



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza dell'11 aprile 2017

LV. REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART.29, COMMA 19, LEGGE 240/2010.

L'anno 2017, il giorno 11 del mese di aprile, alle ore 9.35 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente	Assente x
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente
4.	Dott. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente
5.	Dott.ssa Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente
6.	Dott. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente
7.	Dott. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore Generale	Presente x	Assente
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente
3	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente x	Assente

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente	Assente x
2.	Dott.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente	Assente x
3.	Dott. Musella	Antonio	Componente	Presente x	Assente

In assenza del Rettore presiede il Prorettore Vicario, Prof. Emanuele Scribano.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale;

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto sulla quale relaziona la dott.ssa Ordile;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Vista la delibera del 10.04.2017, con la quale il Senato Accademico ha approvato, subordinatamente al parere favorevole del presente consesso, le modificazioni al regolamento *de quo*, apportandovi i seguenti emendamenti:

- all'art. 4, comma 3, è stato eliminato l'ultimo periodo;
- all'art. 5, punti c), tra le attività per incarichi gestionali svolte dai professori di I fascia, dai professori di II fascia e dai ricercatori è stata inserita quella svolta presso l'Ospedale Veterinario Didattico.

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, come emendata dal Senato Accademico nella seduta del 10.04.2017 ;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Allegato: “Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240” emendato.

Università degli Studi di Messina

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente:

Unità di staff aggiornamento Statuto e regolamenti – Direzione generale

Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione dell'11.04.2017

Oggetto: Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240: modificazioni.

Premesso che:

- con Decreto Rettorale n. 455 dell'1 marzo 2017 sono state emanate le ultime modificazioni al vigente “*Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240*”;
- le OO.SS., con nota prot. n. 21036 del 21.03.2017, hanno proposto alcune modifiche al regolamento *de quo*, soprattutto con riguardo alla distinzione per ruolo e per fascia dei procedimenti e dei criteri di valutazione dei docenti ai fini dell'attribuzione dell'incentivo *una tantum*;
- nella riunione con le OO.SS. del 10.04.2017 questa amministrazione ha condiviso le osservazioni delle stesse in merito alle modifiche al regolamento in oggetto;
- le proposte di modifica sono evidenziate in grassetto nel testo allegato alla presente proposta di delibera.

Viste:

- la legge 240/2010 ed in particolare l'art. 29, comma 19;
- il decreto MIUR del 21 luglio 2011 n. 314,
- il decreto MIUR del 26 luglio 2013 n. 665,
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- il vigente *Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240*”.

Propone

di esprimere parere favorevole in merito alle modificazioni al “*Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240*”, il cui testo è parte integrale e sostanziale della presente proposta di delibera.



Università degli Studi di Messina

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 19, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di attribuzione dell'incentivo *una tantum* di cui all'art. 29, c.19 della legge 30.12.2010, n. 240, nel rispetto dei criteri fissati dal D.M. 21 luglio 2011, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per l'anno 2011 e dal D.M. 26 luglio 2013, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per l'anno 2012 e 2013.

Art. 2

Destinatari e ripartizione delle risorse

1. Sono potenziali destinatari dell'incentivo di cui all'articolo 1, i professori e ricercatori che avrebbero maturato negli anni 2011, 2012 e 2013 la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

2. Le risorse sono distribuite in misura proporzionale alla consistenza numerica dei soggetti ammissibili, per ruolo e **per fascia** (ordinari, associati e ricercatori a tempo indeterminato inclusi gli assistenti del ruolo ad esaurimento).

~~3. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di utilizzare, per motivate esigenze, fino a un terzo delle risorse così distribuite a favore di diverso ruolo.~~

3. Le risorse sono distribuite fra i partecipanti al bando nei limiti previsti dai decreti ministeriali disciplinanti la materia e indicati dal bando di selezione di cui all'art. 3.

Art.3

Procedura di selezione

1. Il Rettore, con proprio decreto, emana il bando di selezione per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum*. I professori e i ricercatori di cui all'art. 2 possono presentare domanda di partecipazione alla selezione, utilizzando l'apposita piattaforma informatica. Coloro che sono transitati in altro ruolo durante il periodo di riferimento 2011-2013 parteciperanno alla procedura selettiva in base al ruolo ricoperto nell'anno considerato.

2. L'attribuzione delle risorse di cui all'art. 1, avviene previa valutazione comparativa dei soggetti di cui al comma 1 effettuata secondo i criteri di merito accademico e scientifico definiti nel successivo articolo 5.

3. Le procedure di selezione sono distinte per ruolo e **per fascia**. Nell'applicazione dei criteri di cui all'art. 5 si tiene conto dello stato giuridico dei candidati in base al ruolo di appartenenza.

Art.4 **Commissione**

1. Con Decreto Rettorale è nominata la Commissione deputata ad effettuare la valutazione comparativa dei candidati.
2. La Commissione è composta da sei docenti facenti parte del Senato Accademico, scelti dallo stesso Senato al suo interno, nella misura di due per ciascuna delle tre macro-aree scientifico-disciplinari.
3. La Commissione verifica le graduatorie provvisorie elaborate dalla piattaforma informatica per ogni ruolo e fascia, stilando le graduatorie definitive che identificano, nella misura prevista dal comma 3 dell'art. 2, i docenti destinatari dell'incentivazione. La commissione propone altresì una graduazione dell'ammontare dell'incentivazione tra gli aventi diritto di ogni graduatoria, nella misura di tre parti per coloro che si sono classificati nel primo terzile, di due parti per quelli del secondo terzile e di una parte di quelli del terzo terzile.
4. Le graduatorie sono approvate con delibera dal Consiglio di Amministrazione.

Art.5 **Criteri di selezione**

La Commissione effettua la valutazione comparativa sulla base dei seguenti macro-criteri:

- a. Attività del docente nell'impegno profuso nella didattica;
- b. Attività del docente nell'impegno profuso nella ricerca;
- c. Attività del docente nell'impegno profuso negli incarichi gestionali.

Professori di I fascia

a) Attività didattica (peso totale 33%):

- opinioni degli studenti;

b) Attività di ricerca (peso totale 25%):

- partecipazione alla VQR (peso 15%).
- valutazione positiva progetti PRIN (peso 10%).

c) Attività per incarichi gestionali (peso totale 42%):

- coordinatore corso di studio e scuole di specializzazione (peso 13%).
- pro-rettore e delegato (peso 13%).
- componente collegi tecnici e di disciplina, commissione elettorale, commissione esami ammissione ai Corsi di Studio a numero programmato, commissioni esami di stato, componente cug, componente commissione di gare e appalti sopra soglia (peso 7%).
- coordinamento dottorati di ricerca (peso 9%)

Professori di II fascia

a) Attività didattica (peso totale 30%):

- opinioni degli studenti;

b) Attività di ricerca (peso totale 30%):

- partecipazione alla VQR (peso 20%).
- valutazione positiva progetti PRIN (peso 10%).

c) Attività per incarichi gestionali (peso totale 40 %):

- **coordinatore corso di studio e scuole di specializzazione (peso 13%).**
- **pro-rettore e delegato (peso 13%).**
- **componente collegi tecnici e di disciplina, commissione elettorale, commissione esami ammissione ai Corsi di Studio a numero programmato, commissioni esami di stato, componente cug, componente commissione di gare e appalti sopra soglia (peso 7%).**
- **coordinamento dottorati di ricerca (peso 7%)**

Ricercatori

a) Attività didattica (peso totale 25%):

- **opinioni degli studenti;**

b) Attività di ricerca (peso totale 50%):

- **partecipazione alla VQR (peso 35%);**
- **valutazione positiva progetti PRIN (peso 15%).**

c) Attività per incarichi gestionali (peso totale 25 %):

- **coordinatore corso di studio e scuole di specializzazione (peso 9%).**
- **pro-rettore e delegato (peso 9%).**
- **componente collegi tecnici e di disciplina, commissione elettorale, commissione esami ammissione ai Corsi di Studio a numero programmato, commissioni esami di stato, componente cug, componente commissione di gare e appalti sopra soglia (peso 7 %).**

Art.6

Norme finali

1. Gli eventuali residui degli stanziamenti degli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013 confluiscono nel Fondo della Premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'art. 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.